

**SOLIDARIETÀ.** Istituzioni, costruttori, professioni, Fondazione Cariverona e sindacati alleati per ricostruire Santa Rufina. I primi edifici pronti entro fine settembre

# Cinquanta nuovi alloggi per gli sfollati abruzzesi

Le cassette per i terremotati costano 60mila euro l'una, 12 già finanziate  
Un conto corrente raccoglierà ancora offerte di privati, enti e imprese

Verona costruisce 50 case ai terremotati dell'Abruzzo, in particolare di Santa Rufina, la località vicino a L'Aquila dove ha operato la protezione civile veronese. Saranno prefabbricati in muratura di 60 metri quadrati, antisismici, dotati di tecnologie per risparmiare energia. A pianta quadrata, le case avranno due camere, la cucina, salotto, bagno e riscaldamento nel pavimento, per garantire il calore necessario in inverno e una temperatura costante d'estate tra i 20 e i 22 gradi. Un prototipo della casetta (ognuna costa 60mila euro) è già posto in largo degli Alpini, a fianco della Gran Guardia, dove resterà fino a settembre. Costruirà materialmente gli alloggi, in loco, la società abruzzese Silcep.

«Un segno di solidarietà concreto, che dimostra la generosità e la sensibilità dei veronesi verso i connazionali abruzzesi colpiti dalla tragedia del terremoto», commenta il sindaco Flavio Tosi. «Grazie all'impegno e al contributo delle istituzioni cittadine, della Fondazione Cariverona, degli enti locali, delle associazioni di categoria e dei privati cittadini, molte famiglie aquilane costrette a vivere nelle tendopoli, potranno avere una casa confortevole e sicura prima dell'inverno».

Tosi ha presentato il prototipo delle cassette che verranno costruite grazie all'iniziativa «Verona per l'Abruzzo: Stabili per la vita», promossa dall'An-

ce Verona Costruttori edili con il patrocinio del Comune. Erano presenti il presidente dell'Ance Andrea Marani, gli assessori all'edilizia privata Alessandro Montagna e alla protezione civile Marco Padovani (del Comitato Verona per l'Abruzzo che coordina il progetto), il presidente del Consiglio comunale Pier Alfonso Fratta Pasini e il vice presidente della Fondazione Cariverona Eugenio Caponi.

«Salvo intoppi burocratici», dice Marani, «la costruzione delle prime 12 case già finanziate è prevista entro settembre. Il nostro obiettivo è costruire come minimo una cinquantina, numero che può aumentare in base alle offerte che saranno devolute a «Verona per l'Abruzzo: Stabili per la vita». Nei prossimi giorni, infatti, sarà attivato un conto corrente tramite il quale enti locali, aziende e privati cittadini potranno contribuire. Verrà anche lanciata una campagna di comunicazione con eventi, spettacoli e iniziative locali, coinvolgendo tutti i Comuni veronesi. Coordina il progetto il Comitato Verona per l'Abruzzo, che riunisce Comune, Ordini degli architetti e degli ingegneri e il Collegio costruttori-Ance di Verona. Verrà costituito un organo di controllo per gestire i fondi raccolti e verificare le fasi, dalla costruzione delle case all'assegnazione. Partecipano all'iniziativa i sindacati territoriali Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil. ■ E.G.



Uno degli alloggi che saranno destinati agli sfollati: resterà in Bra fino al prossimo settembre. FOTODIENNEFOTO

## I tecnici nelle zone del sisma

### Quinto sopralluogo degli ingegneri

È in partenza per l'Abruzzo il prossimo 3 agosto la quinta terna organizzata dall'ordine degli ingegneri di Verona. I rilievi sono iniziati lo scorso 18 maggio con la prima terna guidata da Giovanni Marini, incaricata di stilare una serie di valutazioni in merito al grado di inagibilità in seguito alle lesioni subite dalle strutture colpite dal sisma. Tutto il lavoro è stato organizzato e coordinato a livello nazionale dal Cni. L'obiettivo primario è quello

di realizzare una sorta di classificazione comprensiva di ogni casa lesionata con gli esiti delle verifiche tecniche. Lista che di settimana in settimana, è stata consegnata ai comuni abruzzesi colpiti dal sisma per informarli della situazione dell'agibilità di ogni stabile del territorio.

«Siamo andati poco più di un mese dopo il terremoto», ricorda Marini, «nella zona di Celano e Lago Fucino dove abbiamo trovato una situazione ancora difficile, completamente

diversa rispetto alle nostre aspettative. Certamente l'utilizzo di calcestruzzo di scarsa qualità ha influito notevolmente nel numero ingente di edifici lesionati e purtroppo sul numero delle vittime».

«Spesso ci seguiva un psicologo», conferma Piergiorgio Castellar responsabile della terza terna, «che aiutava le persone che visionavano con noi le loro abitazioni per la prima volta, dopo mesi dal sisma. Alcuni cittadini dell'Aquila avevano un vero e proprio crollo e piangendo cercavano conforto anche tra le nostre braccia».

Durante le settimane lavorative non sono mancate nuove scosse. «Abbiamo sentito un forte boato e le urla della gente che ormai è molto provata da questa situazione».

## Spettacolo in diretta a Radio Verona

Un sorriso tra le tende con la Gasdia, Tempera e campioni dello sport



Cecilia Gasdia sarà protagonista tra gli sfollati del terremoto

Il soprano Cecilia Gasdia sarà protagonista, assieme ad altri artisti e personaggi del mondo dello sport, della serata spettacolo, che sarà trasmessa in diretta da Radio Verona, in calendario martedì 4 agosto alle ore 21 tra le tendopoli della Piana di Roio a pochi chilometri da L'Aquila.

La serata, organizzata dal Festival del Garda, capofila dei Grandi festival italiani, e da «Un fiume di solidarietà», in collaborazione con gli assessorati alla Protezione civile del Comune e della Provincia di Verona e con il patrocinio del quotidiano «L'Arena», intende offrire un momento di svago alla popolazione provata dal terremoto e ringraziare tutti i soccorritori che si sono prodigati e ancora si prodigano per gli sfollati.

Cecilia Gasdia, accompagnata al pianoforte dal maestro Vince Tempera, musicista e compositore noto al pubblico televisivo anche come direttore d'orchestra del programma «La Corrida», si esibirà in brani di particolare significato presentati dall'attore Beppe Convertini.

Allo spettacolo interverranno gli artisti più rappresentativi del circuito dei Grandi Festivals Italiani che proporranno, tra gli altri, il brano scritto dall'attore regista Alessandro Benvenuti «Decidilo tu, canzone per l'Abruzzo», anch'egli presente nella Piana di Roio.

La serata sarà il momento centrale dell'operazione «Insieme per l'Abruzzo, un sorriso per ricominciare» a favore delle popolazioni terremotate promossa da «Un fiume di solidarietà», guidato dall'Adigemarathon Terradeiforti di canoa, kayak e rafting: un connubio sport e spettacolo che ha nella campionessa olimpica di salto in alto Sara Simeoni l'apprezzata testimonial assieme all'olimpionico di canoa Antonio Rossi. È proprio per dare un senso alla rinascita dopo il sisma saranno presentati i prodotti tipici di «Sorelle Nurzia» e altre aziende dal cui lavoro dipende adesso il futuro di tante persone che sono state colpite negli affetti più cari.

La serata spettacolo sarà aperta dai voli degli aquiloni «guidati» da Bruno Pegorini dell'Anemos kite team di Verona.

**ALLA BUSA.** La signora che lo coltivava si è incatenata per protesta

## Stadio, venti giorni per «traslocare» l'orto

Il legale: «Decisione poco sensata: un'area che era stata bonificata tornerà a essere terra di nessuno»

Le ruspe non sono arrivate ma la signora Assunta Corbisiero e le altre persone che potevano godere della piccola oasi creata al posto di un'ex discarica, in via Palladio, dovranno comunque sloggiare. Tempo venti giorni, per raccogliere le proprie cose e quel che resta dell'orto coltivato pazientemente da anni, e l'area davanti alla cosiddetta Busa dovrà essere «liberata».

In segno di protesta, ieri la signora Assunta si era incatenata davanti all'ingresso dell'orto, un piccolo terreno di proprietà comunale, in passato «prestato» dal Comune alla signora per farci l'orto, destinato a far parte dell'area in cui dovrebbe sorgere il centro culturale e la chiesa per la comunità romena. Progetto che la signora Corbisiero ha cercato di contrastare attivando, l'altra mattina, una piccola manifestazione di protesta.

Ma ieri davanti all'orto conteso sono arrivati gli agenti della polizia municipale e i funzionari del Comune, oltre al legale della signora Assunta, l'avvocato Luciano Guerrini, ex assessore comunale all'Ambiente della Giunta Zanotto. «C'è



La protesta della signora davanti all'area verde. FOTOPECORA

stata un po' di discussione ma alla fine si è arrivati a una sorta di accordo», spiega l'avvocato Guerrini, ricordando che «i termini della questione restano comunque aperti visto che la notifica di sgombero alla signora Corbisiero è arrivata un paio di settimane fa e c'è tempo per i ricorsi. E gli esiti potrebbero essere anche favorevoli alla signora».

Intanto la polizia municipale s'è presa lucchetti e chiavi d'accesso all'orto. Dopo che la si-

gnora Corbisiero avrà preso ciò che le compete, verranno tolte le recinzioni. «E così quel pezzo di terreno, che era stato bonificato e che serviva a qualche anziano della zona a trascorrere qualche ora di serenità tornerà a essere terra di nessuno», commenta l'avvocato Guerrini, «una sorta di Bronx in cui potrà infilarsi chiunque. Non mi pare una decisione sensata visto che il famoso progetto del centro culturale romeno è, per ora, solo un'idea». ■ E.C.



Cerasa

arredo bagno

New Corner

Una nuova area dedicata esclusivamente ai prodotti per l'arredo bagno Cerasa.

Il nostro personale specializzato vi aiuterà nella scelta e nella progettazione degli ambienti con la massima professionalità.

via del Lupo, 9 - 37050 - Cà degli Oppi Oppeano (Verona) - Tel. 045 7130474 - info@tuttogalvan.it

ORARIO: 8.30 - 19.30  
chiuso lunedì mattina  
aperto anche la domenica

WWW.TUTTOGALVAN.IT

da sempre con te!